

**Dichiarazione Consolidata di carattere
Non Finanziario
al 31 dicembre 2017**

ai sensi del D.Lgs. 254/2016

Emittente: **Zignago Vetro SpA**

Sito Web: www.zignagovetro.com

Esercizio a cui si riferisce la Dichiarazione: esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Data di approvazione della Relazione: 15 marzo 2018

INDICE

INTRODUZIONE	3
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
IL GRUPPO ZIGNAGO VETRO	5
L'IDENTITA' AZIENDALE	6
LA CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO	11
Indicatori di performance.....	11
TEMATICHE AMBIENTALI	13
Gestione delle materie prime	14
Efficienza energetica (consumi energetici sostenibili)	15
Indicatori di performance.....	16
Gestione di consumi e scarichi idrici	17
Indicatori di performance.....	18
Gestione delle emissioni in aria, inclusi i gas ad effetto serra (GHG)	19
Indicatori di performance.....	19
Gestione dei rifiuti	19
Indicatori di performance.....	20
TEMATICHE SOCIALI	20
Relazione con le comunità ed enti locali	20
Indicatori di performance.....	21
Gestione sostenibile dei fornitori	21
Indicatori di performance.....	22
Salute e sicurezza dei consumatori	24
Indicatori di performance.....	25
TEMATICHE DEL PERSONALE	26
Gestione del capitale umano	26
Indicatori di performance.....	27
Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro	29
Indicatori di performance.....	30
Formazione e sviluppo del personale	30
1.1 Indicatori di performance.....	31
Tutela della diversità e delle pari opportunità e non-discriminazione	31
Indicatori di performance.....	32
Relazioni industriali e dialogo con le parti sociali	33
Indicatori di performance.....	33
Tematiche relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva e al rispetto dei diritti umani	34
Lotta alla corruzione	34
Indicatori di performance.....	34
NOTA METODOLOGICA	35
GRI CONTENT INDEX	37

INTRODUZIONE

La presente Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche “Dichiarazione”) riflette i principi a cui si ispira Zignago Vetro (di seguito anche la “Società”) e le altre società del gruppo ad essa facente capo (in seguito anche “Gruppo Zignago Vetro” o “Gruppo”), nella conduzione della propria attività aziendale a fronte delle diverse istanze, in particolare quelle ambientali, sociali ed economiche. Essa è parte del Bilancio Consolidato e in tal senso, va letta congiuntamente al Bilancio Consolidato del Gruppo ed alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, dove si trovano le informazioni relative al modello organizzativo e gestionale dell’impresa. In particolare il paragrafo 11 del citato documento descrive il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi inclusi quelli derivanti dalle tematiche coperte dal Decreto. Approfondimenti ed illustrazioni di tematiche quali la descrizione del business, i principali prodotti e servizi, i principali fatti di rilievo, non saranno quindi ripetuti all’interno della Dichiarazione.

La presente Dichiarazione tiene conto inoltre della Missione, della Visione e dei Valori proprie del Gruppo Zignago Vetro, parte essenziale dell’identità aziendale.

Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto 254/2016 (art.3 comma 7), il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la presente Dichiarazione Non Finanziaria nella seduta del 15 marzo 2018. Il Collegio Sindacale della Società vigila sull’osservanza delle disposizioni previste nel D.Lgs. n. 254/2016, nell’ambito delle competenze ad esso attribuite istituzionalmente dall’ordinamento e ne riferisce nella relazione annuale all’assemblea.

La Dichiarazione Non Finanziaria consolidata del Gruppo è stato oggetto dell’esame limitato (“limited assurance engagement”) da parte della Società di Revisione KPMG S.p.A. ai sensi dell’art. 3 co. 10 del D. lgs. 254/2016. Gli esiti dell’esame effettuato dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. sono stati formalizzati nella relazione predisposta ai sensi dell’art. 3 co. 10 del D. lgs. 254/2016 riportata alla fine del presente documento.

Perimetro: in linea con il perimetro del Bilancio Consolidato di Gruppo secondo IFRS 11 (escludendo, pertanto, le joint venture Vetri Speciali S.p.A. e Vetreco S.r.l.). Eventuali modifiche al perimetro e/o al periodo temporale adottato saranno da riportare in nota all’interno del presente documento. Si segnala che la presente Dichiarazione non include Vetro Revet Srl, in quanto società acquisita a fine 2017 e Zignago Glass USA che, per le finalità esposte nel presente lavoro, è stata ritenuta immateriale.

Periodo di rendicontazione: esercizio 2017. Per finalità esclusivamente di comparazione vengono riportati anche i dati 2016.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Anche il 2017 è stato per il Gruppo Zignago Vetro un anno di ulteriore crescita, di fatturato e di risultati. Questo ci inorgoglisce, ci rende confidenti in ulteriori successi, ma fa aumentare anche il senso di responsabilità che dobbiamo porre nel nostro percorso imprenditoriale. Le aziende non si fondano solo sul proprio assetto industriale, sui macchinari, sulla tecnologia installata, ma anche, e in misura sempre maggiore, sul contributo che le proprie persone sanno dare, le loro competenze, la loro capacità di sviluppare una managerialità collettiva; le aziende sono sempre più una rete di interazioni, con la collettività, con le istituzioni, con i propri partner commerciali, con l'ambiente. Più la crescita diventa importante, maggiore è l'attenzione che dobbiamo porre sul fatto che essa debba essere anche sostenibile. Per noi infatti la sfida è accompagnare l'impegno quotidiano nel far crescere il Gruppo a quello di porre comunque e sempre in primo piano anche l'attenzione per la società in cui viviamo e di cui ci sentiamo degli attori responsabili. Per questo vogliamo costantemente considerare l'essere sostenibili come una guida ferma per le nostre scelte di ogni giorno.

La sostenibilità è parte integrante della governance del Gruppo Zignago Vetro e vede il top management coinvolto in prima persona. Nel corso degli anni recenti il Gruppo ha posto in essere azioni concrete, con investimenti di risorse, finanziarie e non, per migliorare sempre e quanto più possibile la sostenibilità delle proprie strategie, in particolare riguardo agli aspetti ambientali, sociali e di prodotto.

In tal senso, per citare alcuni esempi, sono stati compiuti importanti passi avanti sia nell'ambito degli approvvigionamenti di materie prime, in particolare privilegiando quanto più possibile l'impiego del rottame di vetro, sfruttando quella caratteristica unica che il vetro garantisce e cioè di poter essere riciclato per un numero infinito di volte, garantendo un contenitore della stessa identica qualità di quello fatto con materie prime vergini. Abbiamo continuato a perseguire obiettivi di efficienza energetica, privilegiando inoltre l'approvvigionamento di risorse energetiche, laddove possibile, da fonti rinnovabili. Abbiamo messo in atto un processo di miglioramento, ancora in corso, di gestione delle acque, volta alla minimizzazione del loro impiego.

Abbiamo instaurato un dialogo continuo e costruttivo con le rappresentanze sindacali, del quale siamo particolarmente orgogliosi, che ci ha permesso di costruire un clima positivo e collaborativo, minimizzando le ore di sciopero. Grande e crescente attenzione è stata posta ai temi della salute e sicurezza sul lavoro, al fine di garantire a tutti un contesto lavorativo sereno, dignitoso, ma, soprattutto, sicuro. Abbiamo garantito al personale, laddove richiesto e nelle forme consentite dalle normative, la flessibilità per poter conciliare al meglio le esigenze lavorative con quelle personali e familiari. Abbiamo avviato un percorso formativo rivolto ai giovani assunti, di particolare potenziale, al fine di agevolare la loro crescita umana e il loro percorso professionale all'interno del Gruppo.

Abbiamo studiato e introdotto soluzioni di prodotto innovative, anche nel segno di una ulteriore spinta alla compatibilità ambientale e alla salute e sicurezza del consumatore.

Zignago Vetro cresce, anche nelle e insieme alle comunità in cui opera, in Italia e all'estero, e sente la responsabilità di investire consapevolmente, con attenzione e cura, per garantire insieme alla sua crescita anche quella di tutti gli interlocutori che con essa, a vario titolo, interagiscono.

Nonostante il cammino fatto, nonostante i risultati raggiunti, molto resta ancora da fare, e questo è il nostro impegno: continuare, migliorare, ogni giorno, per costruire il futuro.

Paolo Giacobbo,
Presidente e Amministratore Delegato

IL GRUPPO ZIGNAGO VETRO

STRUTTURA DEL GRUPPO ZIGNAGO VETRO AL 31 DICEMBRE 2017 ATTIVITÀ E QUOTE DI PARTECIPAZIONE



Il Gruppo Zignago Vetro è attivo nella produzione e commercializzazione di contenitori in vetro cavo di elevata qualità destinati prevalentemente ai settori delle bevande e alimenti, della cosmetica e profumeria e dei “vetri speciali” (contenitori in vetro, fortemente personalizzati, prodotti in piccoli lotti, tipicamente utilizzati per vino, liquori e olio).

Il Gruppo opera nel mercato con un modello *business to business*, fornendo ai propri clienti contenitori che vengono successivamente impiegati nelle rispettive attività industriali. In particolare, nel mercato italiano, il Gruppo rappresenta uno dei principali produttori e distributori di contenitori in vetro per bevande ed alimenti, mentre a livello internazionale occupa una posizione significativa nei settori della cosmetica e profumeria e dei vetri speciali.

L’organigramma della Società è esposto nella Relazione sulla Gestione.

L'IDENTITÀ AZIENDALE

L'identità aziendale è fondata sulla Missione, sulla Visione e sui Valori che ispirano e permeano l'azione del Gruppo.

Missione

La missione del Gruppo Zignago Vetro è di produrre e vendere contenitori in vetro cavo destinati a vari segmenti di mercato, in particolare quelli delle Bevande e Alimenti e della Cosmetica e Profumeria, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti prodotti di elevata qualità e sicurezza e di garantire ai propri azionisti e interlocutori (stakeholder) una continua creazione di valore.

Visione

La visione del Gruppo Zignago Vetro è di essere un produttore che si distingue per la qualità dei prodotti e dei servizi che offre ai propri clienti, in particolare l'innovazione, la creatività e la flessibilità, nonché per la propria affidabilità, attraverso uno sforzo pervasivo e totale volto al continuo miglioramento.

Parte integrante di tale visione è la valorizzazione del fattore umano, quale elemento fondamentale del successo aziendale, sia per il contributo che ciascuna persona individualmente apporta, sia come gruppo di individui che agiscono collettivamente.

A tal proposito, inoltre, il Gruppo guarda alle risorse umane con un approccio basato sulle pari opportunità, che valorizza la persona a prescindere dal genere, dalle origini etniche, dalla religione e dall'ideologia politica. Tale impostazione è estesa a tutta la rete di rapporti della Società, dalle relazioni commerciali a quelle con i propri dipendenti. Pari dignità è attribuita alle regole che il Gruppo ha inteso adottare nel contesto e nel mercato in cui esso opera, informate al rispetto delle regole delle leggi e della normativa vigente e alla corretta e leale concorrenza contrastando ogni forma di comportamento illegale.

Altro aspetto fondante della visione aziendale è la consapevolezza che i propri interlocutori non sono solo i clienti dell'azienda, in quanto quest'ultima è parte di un contesto ambientale e sociale e di un territorio. Da questo ne deriva la convinzione che sia fondamentale il rispetto per le istanze di tutti gli interlocutori dell'azienda stessa, a partire dalle motivazioni di carattere ambientale, sociale ed etiche in generale, di rispetto dei diritti umani e della sicurezza sui luoghi di lavoro, tanto da diventare tratti fondamentali nella delineazione della politica e della strategia del Gruppo.

Valori

I valori fondanti e condivisi del Gruppo sono i seguenti:

- la rigorosità nel modo con cui viene svolto il lavoro, a tutti i livelli;
- la trasparenza nei rapporti interni ed esterni;
- l'approccio etico nei comportamenti aziendali;
- l'emozione con cui si interpreta la missione del Gruppo;
- la sostenibilità, valutata quale parte integrante della strategia del Gruppo Zignago Vetro.

GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO E LE TEMATICHE DI SOSTENIBILITA' RILEVANTI

I valori fondanti del Gruppo sono alla base di un sistema integrato di management, orientato sia al successo dell'azienda, sia ad un costante e positivo rapporto coi propri stakeholder, presupposto essenziale per coniugare la visione strategica dell'azienda ai principi di sviluppo sostenibile e di responsabilità sociale.

Gli stakeholder che il Gruppo ritiene maggiormente rilevanti per l'attività svolta ed il contesto in cui opera sono i seguenti:

1. Dipendenti
2. Clienti
3. Azionisti
4. Comunità ed enti locali
5. Fornitori
6. Associazioni di categoria
7. Enti regolatori

Per tali categorie il Gruppo ha identificato i temi di sostenibilità e le loro relazioni e interconnessioni. Nel perseguimento della mission aziendale, pertanto, le aziende del Gruppo intrattengono una costante attenzione e interazione con gli stakeholder interni ed esterni, al fine di comprenderne le esigenze, gli interessi e le aspettative. In particolare, essere in grado di anticipare i cambiamenti e identificare le tendenze emergenti attraverso il dialogo con gli stakeholder consente al Gruppo di generare valore aggiunto condiviso e costante nel lungo periodo. Ogni anno le aziende del Gruppo adottano nuovi e più sfidanti obiettivi, anche di lungo periodo, definiscono piani d'azione e livelli di monitoraggio dei risultati.

Il Gruppo Zignago Vetro effettua delle valutazioni periodiche per identificare le tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo e i suoi stakeholder, coinvolgendo le principali funzioni aziendali al fine di individuare gli aspetti più significativi per l'organizzazione da un punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Tuttavia, trattandosi del primo anno di redazione del presente documento, nello svolgere suddette analisi per l'identificazione dell'importanza degli aspetti rilevanti per gli stakeholder non è stato possibile condurre un processo formale di "stakeholder engagement" come previsto dal GRI standard. Pertanto le informazioni sono state raccolte tramite numerosi strumenti e canali di comunicazione come riportato in seguito, nella tabella.

Tra gli obiettivi intrapresi dal gruppo vi è la condivisione delle tematiche di sostenibilità con i propri stakeholder attraverso opportuni strumenti di rilevazione.

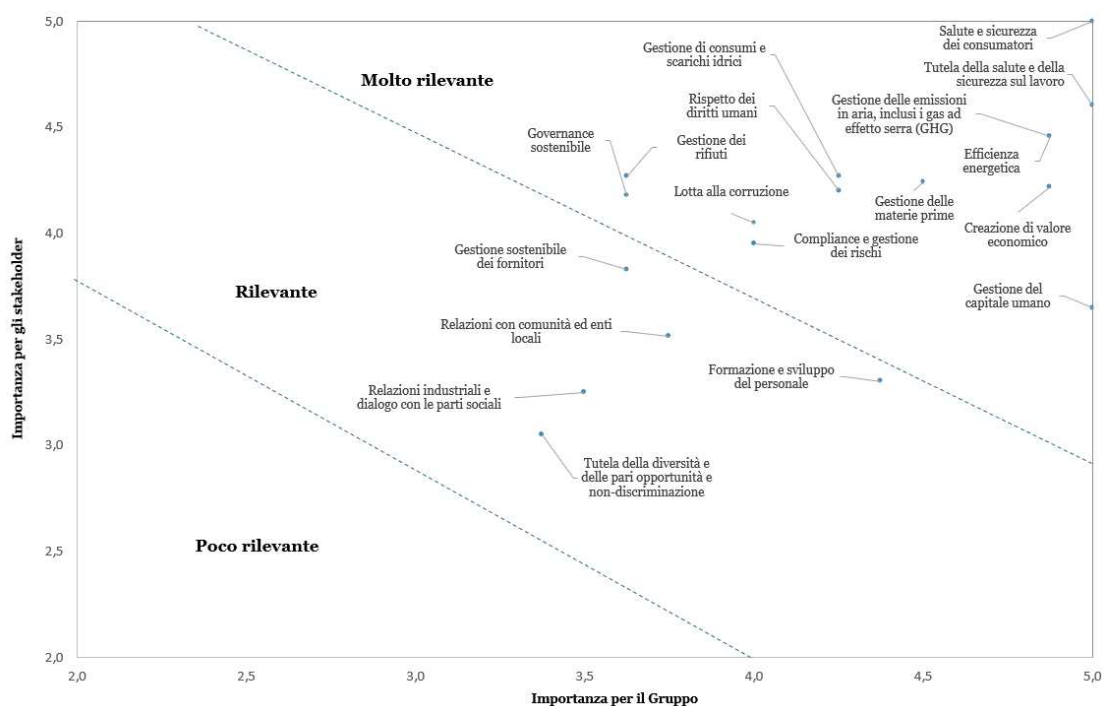
Stakeholder	Strumenti di Interazione	Aspettative Stakeholder
Dipendenti	Piani di formazione Dialogo con la Direzione delle Risorse Umane	Pari opportunità Formazione e sviluppo
Clienti	Rapporti costanti con forza vendita	Qualità del prodotto
Azionisti	Assemblea degli azionisti Seminari, conferenze di settore e roadshow	Gestione trasparente e responsabile Creazione di valore

Comunità ed enti locali	Organizzazione di eventi specifici gestiti in collaborazione	Sostegno e sviluppo del territorio
Fornitori	Rapporto quotidiano	Rapporti collaborativi e continuativi Rispetto delle condizioni contrattuali
Associazioni di categoria	Incontri con le rappresentanze sindacali	Gestione responsabile Dialogo tra le parti
Enti regolatori	Incontri specifici	Utilizzo efficiente delle Materie Prime

La sintesi tra l'approccio strategico di business e la prospettiva degli stakeholder, infatti, rappresenta la chiave di lettura necessaria affinché il Gruppo possa continuare a generare valore condiviso nel breve, medio e lungo periodo.

Ai fini di rendere la sostenibilità parte integrante dell'organizzazione, il Gruppo si è dotato di un Comitato di Sostenibilità interno alla capogruppo che si occupa dell'eventuale aggiornamento della lista degli stakeholder, della matrice di materialità riportante le tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo, dell'aggiornamento delle politiche che attualmente governano alcune tematiche di sostenibilità e della loro relativa applicazione a tutte le società del Gruppo. Del Comitato fanno parte rappresentanze della funzione Produzione, della funzione Ambiente e Sicurezza, della funzione Risorse Umane, della funzione Amministrazione, Finanza e Controllo e della funzione Commerciale.

Dal lavoro recentemente svolto dal Comitato di Sostenibilità, anche attraverso il coinvolgimento di tutte le principali funzioni aziendali, è stata redatta la seguente matrice di materialità per l'identificazione delle tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo. Tale analisi è stata svolta in conformità con i criteri definiti dal Global Reporting Initiative (GRI) e inquadra le tematiche di sostenibilità identificate attraverso la valutazione della loro rilevanza per il Gruppo Zignago Vetro, nonché per gli stakeholder.



Le tematiche di sostenibilità sopra esposte sono rappresentative di altrettanti rischi potenziali qualora esse non siano adeguatamente gestite. Per contro, possono altresì essere fonte di opportunità per la gestione aziendale, qualora siano adeguatamente apprezzate, monitorate e gestite.

Oltre a quanto più estesamente illustrato nei paragrafi che seguono, si ritiene importante rilevare che i potenziali rischi sopra accennati derivanti dalle tematiche di sostenibilità individuate, sono innanzitutto mitigati dal fatto che la Società, sin dai primi mesi del 2008, ha adottato un Modello organizzativo ai sensi del decreto legislativo 231/01 (in seguito anche “Modello 231”), corredato di un Codice Etico, i quali hanno introdotto una struttura organizzativa, un sistema di procedure e di deleghe, di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo e procedure organizzative, nonché di attività formativa e informativa e un sistema disciplinare, complessivamente finalizzati ad assicurare la prevenzione della commissione di reati previsti dal D.lgs 231/2001. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato un Organismo di Vigilanza, cui è stato affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello e di curarne l'aggiornamento, e che riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Modello 231 è oggetto di una continua attività di aggiornamento. La versione aggiornata del modello è rubricata come 6.0 ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 marzo 2016.

Il Codice Etico, in linea con le migliori prassi internazionali, definisce i principi e i valori fondanti dell'etica aziendale, nonché le relative regole di comportamento e le norme di attuazione. Il Codice Etico, che è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, è vincolante per i comportamenti degli amministratori, dei dipendenti e di tutti i collaboratori dell'azienda. È stata definita una specifica procedura per la segnalazione di potenziali violazioni al Codice Etico e al Modello 231.

Inoltre, il Gruppo ha aderito ad “EcoVadis”, piattaforma di monitoraggio delle performance di sostenibilità, e a “CDP”, organizzazione non governativa internazionale dedicata allo sviluppo della green economy e, in particolare, alla lotta contro i cambiamenti climatici.

Nei paragrafi successivi le tematiche di sostenibilità sopra esposte vengono riprese, approfondite ed analizzate alla luce dei rischi ma anche delle opportunità derivanti dalla loro gestione.

Le società del Gruppo adottano una continua gestione dei rischi d'impresa per tutte le funzioni aziendali, operando un monitoraggio attento al fine di identificare e mitigare gli stessi, tutelando in modo efficace la salvaguardia degli interessi degli azionisti e degli altri stakeholder. In particolare, le società del Gruppo sono dotate di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, definito come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. L'assetto delle competenze e delle relative funzioni è specificato all'interno della Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato e d'Esercizio nel paragrafo "Sistema di controllo interno e gestione dei rischi".

I principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi socio-ambientali e che derivano dalle attività di impresa o dai prodotti e servizi forniti dalla stessa, per ogni ambito di rendicontazione, sono descritti analiticamente nel seguito della presente relazione.

Le tematiche di sostenibilità di seguito illustrate, in ottemperanza all'articolo 3 del D.lgs., vengono analizzate partendo dai rischi potenziali ad esse connessi, esaminando le attività e l'approccio gestionale adottati per mitigare i rischi, ed esponendo infine, laddove disponibili, gli indicatori di performance e di controllo (KPI) ritenuti maggiormente appropriati per dare evidenza dei risultati dell'attività di gestione delle suddette tematiche.

AREA D.lgs. 254/16	TEMATICA MATERIALE	RISCHIO ASSOCIATO	IMPATTO	CAPITOLO DI RIFERIMENTO
AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle materie prime • Efficienza energetica • Gestione di consumi e scarichi idrici • Gestione delle emissioni in aria, inclusi i gas ad effetto serra (GHG) • Gestione dei rifiuti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rischio legato alla disponibilità di materie prime 2. Rischio inquinamento 3. Rischio inquinamento acque 4. Rischio non conformità normativo-regolamentare ambientale 	<p>Interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutte le società del Gruppo <p>Esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunità ed enti locali - Enti regolatori - Clienti 	<i>Gestione delle tematiche ambientali</i>
SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni con comunità ed enti locali • Gestione sostenibile dei fornitori • Salute e sicurezza dei consumatori 	<ol style="list-style-type: none"> 5. Rischio rapporti con le comunità locali 6. Rischio dialogo sociale 7. Rischio connesso alla <i>supply chain</i> per: <ol style="list-style-type: none"> a. L'eco-sostenibilità, b. Per tematiche legate ai lavoratori e diritti umani, c. Per tematiche legate alla corruzione (attiva e passiva) 	<p>Interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutte le società del Gruppo <p>Esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitori - Dipendenti - Comunità ed enti locali - Clienti 	<i>Gestione delle tematiche sociali</i>

<p style="text-align: center;">PERSONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del capitale umano • Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro • Formazione e sviluppo del personale • Tutela della diversità e delle pari opportunità e non-discriminazione • Relazioni industriali e dialogo con le parti sociali 	<p>8. Rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori</p> <p>9. Rischio per le prestazioni lavorative</p> <p>10. Rischio per le pari opportunità lavorative</p> <p>11. Rischio per i rapporti con i sindacati</p>	<p>Interno: - Tutte le società del Gruppo</p> <p>Esterno: - Dipendenti</p>	<p><i>Gestione delle tematiche attinenti al personale</i></p>
<p style="text-align: center;">LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lotta alla corruzione • Rispetto dei diritti umani 	<p>12. Rischio di corruzione</p> <p>13. Rischio non conformità normativo-regolamentare sul lavoro e diritti umani</p> <p>14. Rischio mancato rispetto dei diritti umani</p>	<p>Interno: - Tutte le società del Gruppo</p> <p>Esterno: - Comunità ed enti locali - Dipendenti - Clienti</p>	<p><i>Gestione della lotta alla corruzione attiva e passiva e rispetto dei diritti umani</i></p>

LA CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO

Tale tematica è identificata principalmente dalla capacità del Gruppo di produrre ricchezza e di redistribuirla. La creazione di valore non è solo rivolta alle istanze degli azionisti, in quanto essa rappresenta anche la capacità del Gruppo di creare ricchezza a favore dei dipendenti e degli altri interlocutori in generale, incluso il contesto sociale in cui essa opera.

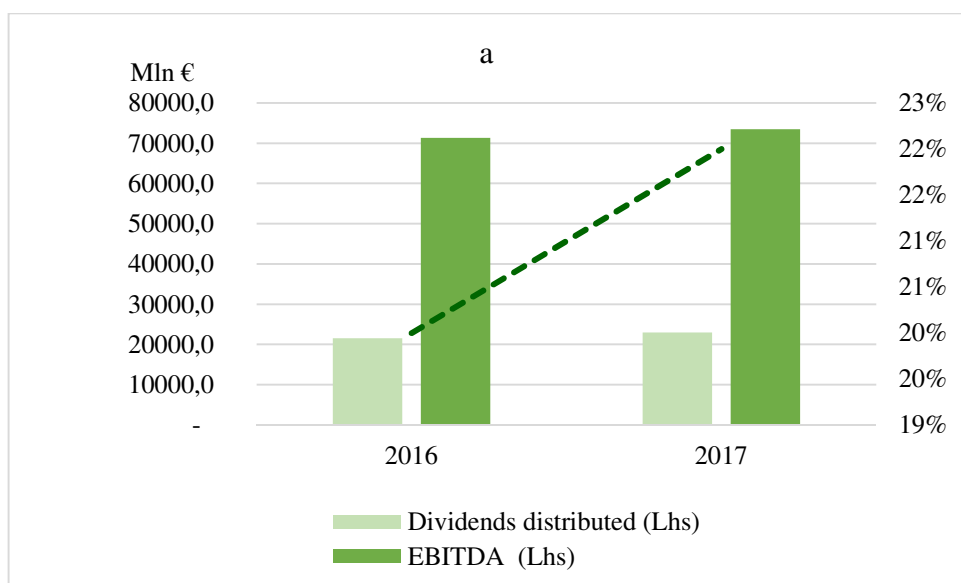
Indicatori di performance

In prima istanza, l'indicatore che meglio di tutti esprime la capacità del Gruppo Zignago Vetro di creare ricchezza è derivabile dall'analisi dei bilanci.

In particolare, la misura della marginalità operativa di Gruppo è anche sintomatica del grado di sostenibilità della continuità aziendale e quindi della capacità attuale e futura da parte del Gruppo di remunerare le risorse che esso utilizza e di disporre di risorse per l'interesse sociale in genere, nonché del grado di apprezzamento che esso riceve dai propri clienti per i prodotti che esso offre, la loro qualità ed il servizio ad essi connesso.

La Società è quotata alla Borsa Italiana, nel mercato telematico azionario – segmento STAR. Pertanto, tra gli stakeholder trovano collocazione sicuramente anche i risparmiatori e gli investitori in genere, nei confronti dei quali la misura più immediata della creazione del valore può essere rappresentata dalla distribuzione di dividendi. Altri indicatori economico-finanziari sono certamente applicabili, ma in questo contesto si ritiene sufficiente esporre quanto segue.

Gruppo Zignago Vetro - la creazione di valore economico: EBITDA e dividendi distribuiti



La creazione di valore economico non riguarda solo la capacità dell'azienda di remunerare il capitale investito, ma anche quella di far crescere i propri stakeholder, allocando agli stessi parte del valore generato. Nel 2017 esso è stato pari a 354 milioni con un valore economico distribuito di 298 milioni.

	2017
[€/000]	
Valore economico generato dal Gruppo	354.427
Ricavi	346.372
Altri proventi	7.008
Proventi finanziari	793
Rettifiche di valore di attività finanziarie	--
Svalutazione crediti	(169)
Differenze di cambio	423
Proventi/oneri dalla vendita di attività materiali ed immateriali	--
Rettifiche di valore di attività materiale ed immateriali	--
Valore economico distribuito dal Gruppo	298.682
Costi operativi	179.572
Remunerazione dei collaboratori	82.111
Remunerazione dei finanziatori	2.871
Remunerazione degli investitori	21.818
Remunerazione della pubblica amministrazione	12.310
Liberalità esterne	--
Valore economico trattenuto dal Gruppo	55.745
Ammortamenti	37.858
Accantonamenti	--
Riserve	17.887

I valori indicati nella tabella precedente fanno riferimento al bilancio Consolidato di Gruppo riportato nella presente Relazione sulla Gestione nella versione management view.

TEMATICHE AMBIENTALI

“L’attività della Società si ispira al principio della salvaguardia dell’ambiente e della salute pubblica, sul fermo rispetto della specifica Normativa applicabile. Nell’assunzione delle proprie scelte la Società tiene in considerazione le problematiche ambientali adottando, ove operativamente ed economicamente fattibile, tecnologie e metodi di produzione eco-compatibili, con l’intento di ridurre l’impatto ambientale delle proprie attività.”

” Codice Etico Zignago Vetro Spa

Nella gestione della propria attività, il Gruppo è costantemente focalizzato sulle tematiche di rispetto dell’ambiente. A tal fine, adotta tecnologie, modalità produttive e approccio di gestione degli stabilimenti che tengano in considerazione l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale.

Le finalità che la Zignago Vetro si pone per quanto riguarda le tematiche ambientali sono:

- a) ricercare ed applicare innovazioni di processo e di prodotto che consentano di diminuire gli impatti globali e locali su aria, acqua e suolo, ivi inclusi rumore, odori, emissioni locali di polvere e ingorghi generati, durante tutto il ciclo di vita del prodotto;
- b) monitorare e migliorare l’efficienza energetica delle attività produttive e ridurre le emissioni dirette e indirette di gas ad effetto serra (GHG), anche tramite la generazione e l’uso di energia rinnovabile;
- c) aumentare la quantità di rottame di vetro e diminuire le quantità di materie prime in ingresso;
- d) ridurre la pericolosità di tutti i materiali utilizzati e il consumo di prodotti chimici;
- e) gestire in modo responsabile il fine vita del prodotto attraverso la riciclabilità e lo smaltimento dei rifiuti;
- f) ridurre gli impatti delle attività di produzione nelle zone protette, a tutela della biodiversità e nel rispetto delle specie animali e vegetali in via di estinzione;
- g) promuovere il consumo sostenibile attraverso programmi di sensibilizzazione nei confronti dei propri clienti in merito agli impatti ambientali provenienti dall’utilizzo dei prodotti offerti.

Tra i rischi potenziali che il Gruppo deve gestire, quelli più significativi sono legati al rischio di incidente ambientale con conseguenti inquinamenti di aria, suolo e sottosuolo legate a situazioni di emergenza, mancato adeguamento a nuova normativa; errata gestione degli aspetti ambientali (es. gestione rifiuti, ecc.); spreco di risorse ambientali e quello della non conformità normativo-regolamentare in materia ambientale. In particolare, quest’ultimo rischio potenzialmente è legato all’avverarsi delle seguenti situazioni: la mancata richiesta/ottenimento preventivo delle autorizzazioni necessarie per tutti i tipi di scarichi idrici ed emissioni in atmosfera in uso e/o mancata presentazione di una nuova domanda di autorizzazione in caso di modifica; il mancato rispetto delle prescrizioni ordinate dalla Pubblica Amministrazione in tema di bonifica ambientale, con conseguente adempimento forzoso; le modifiche della normativa ambientale con maggiori effetti sanzionatori e/o effetti su obsolescenza impianti; il mancato rilascio/mantenimento delle certificazioni ambientali per i siti produttivi interessati.

A fronte di tale rischio potenziale, il Gruppo adotta un approccio gestionale di costante attenzione all’evoluzione della legislazione ambientale, nazionale e comunitaria. Tutte le Società del Gruppo

si impegnano costantemente nel rispetto della specifica normativa applicabile, comunicando attivamente con le Istituzioni per un rapporto di collaborazione e dialogo.

Il Gruppo Zignago Vetro ha introdotto vari strumenti di gestione, attuati anche tramite una rigorosa e sistematica ricognizione al fine di monitorare continuamente il rispetto della normativa ambientale in vigore in tutti i Paesi in cui esso opera. A tal proposito il Gruppo si è dotato di un'organizzazione e di professionalità interne adatte a garantire il perseguimento di tali obiettivi, e fa costante riferimento anche a consulenti ed esperti esterni al fine di assicurarsi un tempestivo e accurato rispetto delle normative vigenti, nonché di supporto nella gestione delle emergenze.

Ogni società del Gruppo è singolarmente dotata di procedure e pratiche relativamente alle tematiche ambientali, sulla base delle proprie specificità organizzative e delle proprie caratteristiche ed esigenze professionali. Tali strumenti consentono a tutti i dipendenti di operare nel pieno rispetto delle normative sulla base dei propri ruoli aziendali, anche al fine di garantire un preciso ed articolato quadro delle responsabilità.

L'impegno di Zignago Vetro nell'attivazione di processi di salvaguardia ambientale ha portato all'ottenimento della certificazione ISO 9001:2008 in alcuni stabilimenti del Gruppo per "la progettazione, produzione e vendita dei contenitori in vetro e la commercializzazione di accessori e seconde lavorazioni".

In un'ottica di miglioramento continuo, tra gli obiettivi futuri del Gruppo vi è l'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001:2015 nei dei siti produttivi di Fossalta di Portogruaro e di Empoli.

Nei paragrafi seguenti è dato conto degli sforzi attuati dal Gruppo a riguardo delle tematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente, ivi incluse le attività svolte per la mitigazione dei rischi ad essa associati, nonché riscontro quantitativo e qualitativo dei risultati ottenuti.

Gestione delle materie prime

Dal punto di vista dei profili di rischio ambientale tale tematica è principalmente legata a:

- h) consumo di risorse naturali;
- i) utilizzo non efficiente di tali risorse.

A fronte di questo rischio, il Gruppo si è dato come costante obiettivo, ricorrendone i presupposti, quello sia di incrementare la quantità di rottame utilizzato nella produzione dei contenitori, sia di aumentare la propria gamma di contenitori che possono essere realizzati con vetro riciclato.

Il vetro, infatti, rappresenta un materiale di imballaggio con caratteristiche che ne consentono il suo completo riutilizzo, per un numero infinito di volte, garantendo altresì che il prodotto ottenuto dal reimpiego del rottame di vetro abbia le stesse identiche caratteristiche di qualità e di funzionalità di un prodotto ottenuto da materie prime vergini.

Il Gruppo è, pertanto, costantemente attento a:

- a) ridurre l'utilizzo delle materie prime vergini a favore di un sempre maggiore impiego di vetro riciclato (detto anche PCR, ovvero Post Consumer Recycled). Nello stabilimento di Empoli, la produzione di vetro verde avviene con utilizzo su larga scala di vetro riciclato,;
- b) estendere il reimpiego del rottame di vetro. Tale versante di attività richiede un costante sforzo di ricerca e sviluppo, ed ha caratterizzato sempre più l'operatività del gruppo negli anni recenti;

- c) ridurre costantemente e progressivamente l'impiego di c.d. terre rare nella produzione del vetro;
- d) investire su iniziative al servizio di quanto sopra esposto. Infatti, il Gruppo ha investito in anni recenti direttamente nell'attività di trattamento e riciclo del vetro, dapprima nel 2011, costituendo Vetreco S.r.l., una joint venture con altri operatori del settore, e recentemente, nel mese di dicembre 2017, acquisendo la maggioranza del capitale di Vetro Revet S.r.l., società che opera nel mercato toscano. Questo impegno è finalizzato ad aumentare le possibilità di reimpiego del vetro riciclato, controllandone la filiera di produzione e quindi la qualità del vetro stesso da riciclo, cosa che consente di aumentarne le possibilità di reimpiego e di garantire la qualità del prodotto finito.

Indicatori di performance

Nel 2016, la percentuale¹ della produzione, espressa in termini di tonnellate di materiale impiegato, realizzata tramite reimpiego di rottame di vetro, e quindi tramite materiale riciclato, è stata pari al 37,7%, mentre nel 2017 essa è stata del 40,8%.

Efficienza energetica (consumi energetici sostenibili)

Il consumo di energie rappresenta una componente significativa dell'attività produttiva del settore vetrario e quindi anche del Gruppo Zignago Vetro. Quest'ultimo mantiene costantemente sotto stretto controllo i consumi energetici dei propri processi produttivi al fine di minimizzare l'utilizzo di energie e garantirne l'impiego efficiente in tutte le fasi del processo produttivo e in tutti i settori aziendali. Nel corso degli anni tutti gli stabilimenti del Gruppo hanno compiuto significativi sforzi tesi all'introduzione di impianti industriali tecnologicamente avanzati e all'ottimizzazione e miglioramento della gestione degli impianti esistenti, allo scopo di ridurre i consumi energetici.

In tale scenario assume rilievo anche il perseguimento dell'obiettivo di un mix equilibrato delle fonti energetiche cercando di massimizzare lo sfruttamento di quelle rinnovabili e di quelle autoprodotte. Il Gruppo è impegnato nell'adozione di misure di efficientamento energetico tramite la realizzazione di nuovi impianti caratterizzati da alte prestazioni energetiche, dall'utilizzo di un sistema di gestione avanzato della combustione dei forni e dall'estensione dell'utilizzo di lampade a LED per l'illuminazione degli ambienti.

In particolare, Zignago Vetro, dal 2008 al 2016 ha realizzato svariati progetti di efficienza energetica, alcuni dei quali hanno anche beneficiato del riconoscimento di certificati bianchi, dall'installazione di una caldaia a recupero con turbina per produzione energia elettrica, alla realizzazione di interventi di efficientamento sui forni fusori. Tali iniziative hanno permesso a Zignago Vetro risparmi di energia primaria, suddivisi per tipologia (tipo 1 risparmi di energia elettrica, tipo 2 risparmi di gas naturale, tipo 3 risparmi di combustibili fossili diversi dal gas naturale) per un totale, al 31.12.16, di TEP 16.213 e, al 31.12.17, di TEP 20.849².

Huta Szkla Czechy negli anni scorsi ha beneficiato di un processo di revamping dell'intero stabilimento che ha consentito non solo un aumento della capacità produttiva, ma anche un deciso ammodernamento in chiave di efficientamento energetico. E' stato introdotto un sistema di recupero di energia, nella parte fusoria, direttamente nel processo produttivo e sono state installate luci a led

¹ Come definito dal GRI 301-2

² Dati aggregati Zignago Vetro e Huta Szkla Czechy, poiché VB esente da TEE.

nella quasi totalità dello stabilimento, interventi che hanno comportato un risparmio di circa il 20% di energia consumata e conseguentemente un decremento delle emissioni.

Verreries Brosse nel corso degli ultimi anni ha effettuato degli interventi al fine di aumentare l'efficienza energetica nell'utilizzo dei forni.

Indicatori di performance

L'energia consumata dal Gruppo deriva dalle seguenti fonti principali: energia elettrica, gas metano, olio combustibile. Qui di seguito sono riportati i consumi energetici di Gruppo, ponendo come base 100 il valore del 2016 ed evidenziando la variazione percentuale.

	Energia totale consumata (base 100 anno 2016)		
	2016	2017	Δ %
Energia totale consumata (MWh) ³	100	101	+1%

L'incremento dell'energia totale consumata è dovuto alla maggiore produzione realizzata. Unitariamente i consumi per ton di vetro prodotto sono diminuiti del 8,6%.

Negli stabilimenti di Fossalta di Portogruaro e di Empoli sono presenti pannelli fotovoltaici per una superficie complessiva di 11.260 m2. Tali impianti hanno permesso una produzione nel 2016 di 1.835.306 kWh che hanno permesso un risparmio di emissioni di 607 ton di CO₂; mentre nel 2017 sono stati prodotti 2.088.958 kWh con un risparmio di 691 ton di CO₂

Nello stabilimento di Fossalta di Portogruaro è inoltre presente una turbina a vapore per la produzione di energia elettrica recuperando il calore contenuto nei fumi dei forni. Nel 2016 tale turbina ha permesso la produzione di 6.002.780 kWh, mentre nel 2017 la generazione è stata di 4.493.314 kWh, corrispondenti ad un risparmio di emissioni di CO₂ per 1.486 ton.

L'energia elettrica autoprodotta ottenuta sommando le fonti di cui sopra riferita all'energia elettrica totale, riportata in base 100, è descritta nella tabella seguente

	Elettricità		
	2016	2017	Δ %
Energia elettrica consumata	100	96	-4,42%
di cui autoprodotta	5,03%	4,42%	-12%

La diminuzione nel 2017 dell'energia autoprodotta è principalmente dovuta alla temporanea fermata della citata turbina a seguito di lavori di manutenzione nello stabilimento.

Lo stabilimento di Fossalta di Portogruaro si approvvigiona di energia elettrica direttamente dalla società Zignago Power, facente parte del Gruppo Zignago Holding, la quale genera energia elettrica da biomassa naturale.

³ 2016 = base 100

	Ripartizione dei consumi di energia elettrica tra fonti rinnovabili e non⁴	
	<u>2016</u>	<u>2017</u>
	% sul totale consumi	% sul totale consumi
Fonti rinnovabili	37%	29%
Fonti non rinnovabili	63%	71%
Totale	100%	100%

Nel 2017, l'energia consumata da fonti rinnovabili rappresenta il 29% del totale di energia consumata, in diminuzione del 8% rispetto al 2016. Tale diminuzione è principalmente dovuta alla citata temporanea fermata per manutenzione di un forno.

L'intensità energetica⁵ è considerata come il rapporto tra l'energia totale necessaria (in MJ) per produrre un Kg di vetro.

Intensità energetica (MJ/Kg vetro fuso)	
<u>2016</u>	<u>2017</u>
7,82	7,15

Nel 2017, nonostante l'aumento dei propri volumi di produzione, con conseguente aumento dei consumi di energia, il Gruppo ha raggiunto risultati significativi nel campo dell'efficienza energetica, riducendo del 8,6% l'intensità energetica.

Gestione di consumi e scarichi idrici

L'impiego delle risorse idriche è un fattore importante nell'attività produttiva del Gruppo; esso non è esente da rischi che devono essere gestiti e minimizzati, in relazione in particolare alla necessità di prevenire ed evitare fenomeni di inquinamento delle acque, nonché di ridurre quanto più possibile i consumi idrici, evitando sprechi e dispersioni.

Il Gruppo Zignago Vetro da tempo è impegnato in attività volte alla preservazione degli equilibri idrogeologici prevenendone i rischi di alterazione. In tale ottica sono significative le iniziative sottese ad un uso sostenibile e compatibile della risorsa idrica e volte all'ottimizzazione della gestione del fabbisogno. Le misure concrete messe in campo attengono specificamente alla riduzione dei consumi di acqua nel processo produttivo, principalmente attraverso azioni di riciclo e di recupero, al contenimento degli scarichi idrici mediante l'adozione di adeguati sistemi di trattamento e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

A tale riguardo, il Gruppo ha introdotto adeguati sistemi di monitoraggio della qualità delle risorse idriche utilizzate e scaricate, ha installato impianti di raccolta delle acque di prima pioggia in tutti gli stabilimenti, ha implementato sistemi volti al risparmio delle risorse idriche nei processi produttivi e ha inoltre in essere una politica di gestione che prevede il controllo degli scarichi idrici e la riduzione dei consumi idrici specifici.

⁴ Rispetto al GRI 302-1, che prevederebbe l'indicazione dei dati in valore assoluto, il Gruppo ha ritenuto preferibile esporli in misura percentuale data la sensibilità degli stessi.

⁵ Come definita da GRI 302-3

In particolare:

- Zignano Vetro, stabilimento di Fossalta: l'impianto di raffreddamento è in parte a circuito chiuso (di cui una parte realizzato nel 2016) ed una parte a circuito aperto. Per la parte attualmente a circuito aperto è prevista la trasformazione a circuito chiuso entro il 2018. Le acque prodotte dallo stabilimento vengono inviate ad un depuratore consortile.
- Zignano Vetro, stabilimento di Empoli: impianto di ricircolo chiuso delle acque di raffreddamento ed impianto di depurazione delle acque reflue.
- Verrerries Brosse: vale quanto detto più sopra per lo stabilimento di Empoli. Tale impianto tratta e ricicla tutta l'acqua impiegata dalla nuova struttura produttiva dello stabilimento.
- Huta Szkla Czechy: nel 2016 l'intero stabilimento è stato dotato, per la prima volta, di un impianto di riciclo chiuso delle acque di raffreddamento e depurazione. Tale impianto tratta e ricicla tutta l'acqua impiegata dalla nuova struttura produttiva dello stabilimento.

Indicatori di performance

<i>m</i> ³	Prelievo totale di acqua per fonte⁶	
	2016	2017
Acque superficiali (fiumi, laghi, ecc.)	2.277.211	1.798.161
Acque sotterranee di pozzo	606.209	618.592
Acqua piovana	127.355	161.067
Acqua da rete idrica (acquedotto)	51.723	40.436
Altro (specificare)	-	-
Totale	3.062.498	2.618.256

I consumi idrici per l'anno 2017 ammontano a circa 2.618.256 m³, in diminuzione rispetto al 2016. Gli elevati utilizzi di acqua superficiale sono caratteristici di un solo sito industriale che beneficia del trattamento acque in ingresso e uscita realizzate da una società del Gruppo Zignano. Negli ultimi anni sono stati pianificati ed eseguiti investimenti per la drastica riduzione di questo prelievo.

Le società del Gruppo utilizzano in misura sempre maggiore acqua di riciclo. Non è tuttavia attualmente possibile fornire dei dati in tal senso, poiché non esiste al momento la possibilità di monitorare completamente i volumi reimpiegati.

In merito alla gestione degli scarichi idrici, di seguito è riepilogata la loro destinazione suddivisa per tipologia:

<i>m</i> ³	Acqua scaricata per destinazione	
	2016	2017
Fognatura	211.387	224.519
Acque superficiali	2.624.778	2.208.721
Altro	-	-
Totale	2.836.165	2.433.240

⁶ Come definita da GRI 303-1

A commento dei dati sopra esposti, si precisa che gli scarichi superficiali derivano prevalentemente da attività di raffreddamento di impianti produttivi. Tali scarichi prevedono parametri di rispetto della qualità dell'acqua scaricata molto restrittivi, più stringenti rispetto a quelli previsti per gli scarichi in fognatura.

Il Gruppo utilizza, in uno stabilimento, un importante impianto di pretrattamento delle acque superficiali e un impianto biologico di trattamento delle acque reflue completamente automatizzato e gestito da una società del Gruppo Zignago. Gli altri siti industriali sono dotati di impianti chimico-fisico di trattamento e riciclo delle acque di processo.

Gestione delle emissioni in aria, inclusi i gas ad effetto serra (GHG)

L'attività produttiva degli stabilimenti necessita dell'utilizzo di forni fusori, la cui attività di combustione comporta l'emissione di sostanze volatili, in particolare gas a effetto serra (GHG), principalmente CO₂. Il Gruppo gestisce con estrema attenzione questo aspetto della propria attività produttiva, applicando tutte le soluzioni tecnologiche ad oggi disponibili atte non solo al rispetto della normativa in vigore, ma anche a raggiungere i più alti standard di salvaguardia ambientale possibile.

Infatti, il Gruppo è attivamente impegnato nella messa in atto di interventi volti al contenimento e riduzione delle emissioni di CO₂, quali la massimizzazione delle quantità di rottame di vetro reimpresso nei forni e l'introduzione di prodotti alleggeriti, ovvero che riducono la quantità di vetro necessaria allo loro produzione. Infatti, nel corso del tempo la Zignago Vetro ha implementato, attraverso il suo team di Sviluppo Prodotto, delle modifiche tecniche ai disegni articolo finalizzate a ridurne il peso vetro. L'obiettivo di questo sviluppo è stato il miglioramento dell'efficienza energetica del processo produttivo, con un risparmio delle emissioni e dell'energia consumata per unità di prodotto.

Indicatori di performance

Nella tabella successiva sono riportate le emissioni dirette⁷:

<i>ton eq⁸</i>	CO₂, NO_x, SO_x	
	<u>2016</u>	<u>2017</u>
CO ₂	224.827	206.867
NO _x	637	698
SO _x	635	381

Gestione dei rifiuti

Il Gruppo Zignago Vetro monitora in maniera costante, attraverso analisi dettagliate, il volume di rifiuti prodotti da tutti gli stabilimenti, il rispetto di tutti gli obblighi normativi e dei relativi requisiti di stoccaggio. In particolare, è presente una procedura che descrive il processo di raccolta e gestione dei rifiuti adottato dal Gruppo. Il documento definisce nello specifico le indicazioni operative e le responsabilità nel processo al fine di garantire il rispetto normativo e un'adeguata gestione di tutti i rifiuti.

L'azienda è inoltre impegnata nella diffusione di processi e tecnologie eco-compatibili in grado di ridurre la generazione di rifiuti.

⁷ Il dato deriva da sistemi di rilevazioni interne e/o certificazioni di enti esterni

⁸ Come definito dal GRI 305-7

Indicatori di performance

ton	Rifiuti prodotti per tipologia e metodo di smaltimento					
	2016			2017		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Discarica	759	1.425	2.185	580	1.465	2.045
Recupero (incluso recupero energetico)	121	292	413	109	1.246	1.356
Riciclo/riutilizzo	0	6.595	6.595	0	4.074	4.074
Altro (specificare)	0	0	0	0	0	0
Totale	880	8.312	9.193	689	6.785	7.475

TEMATICHE SOCIALI

Relazione con le comunità ed enti locali

“La Società adotta e promuove un comportamento socialmente responsabile e mira ad essere un punto di riferimento per la collettività e per il territorio dove opera, contribuendo alla crescita socio-economica e mantenendo con le realtà locali relazioni ispirate alla fattiva collaborazione.”

Codice Etico Zignago Vetro

Il Gruppo Zignago Vetro nasce per volontà di Gaetano Marzotto a metà dello scorso secolo. L'idea imprenditoriale di Gaetano Marzotto, imprenditore già affermato nell'industria tessile, è sempre stata caratterizzata da un forte orientamento al ruolo sociale dell'azienda. Anche il gruppo Zignago, fin dalle sue origini è stato caratterizzato da una forte attenzione al territorio, che continua ad essere presente anche oggi, sia direttamente, sia attraverso il Fondo Marzotto, ente non-profit che ha come missione quella di continuare l'opera del suo fondatore, impegnandosi in una serie di attività a supporto del territorio e della comunità, in particolare attraverso:

- Scuole dell'infanzia;
- Doposcuola;
- Campi estivi;
- Servizi per la terza, quarta e quinta età.

Uno degli impegni fondamentali delle aziende del Gruppo è anche quello di stabilire e mantenere relazioni trasparenti e costruttive con le comunità locali, gli enti e le istituzioni, nonché con i fornitori e i clienti.

Per quanto riguarda i rapporti con le comunità locali, le società del Gruppo hanno sostenuto iniziative e progetti a carattere locale con finalità sociali, culturali ed educative. Hanno inoltre sempre mantenuto alta l'attenzione al dialogo e all'informazione verso le comunità locali e verso gli enti e le istituzioni in genere.

Indicatori di performance

In Italia, Zignago Vetro attua da diversi anni iniziative e attività rivolte alle comunità locali nella quale è inserita. Nel 2016 e nel 2017 sono state erogate ogni anno circa 25 borse di studio alle scuole locali, nonché attivate alcune convenzioni con istituti scolastici per l'assunzione di stagisti. Zignago Vetro stipula inoltre alcuni tirocini tramite università.

Allo stato attuale, il monitoraggio di tali attività non trova riscontri quantitativi, poiché il Gruppo non si è dotato di pratiche ufficiali atte alla loro misurazione. Il Gruppo si è tuttavia posto come obiettivo implementare formalmente le suddette misurazioni.

Gestione sostenibile dei fornitori

“I rapporti con i Fornitori, fermi i principi di trasparenza e correttezza, sono improntati sull’obiettivo confronto competitivo, ricercando il massimo vantaggio per la Società in termini di qualità, prezzo, garanzie di prestazione, assistenza ed integrità.

La Società provvede inoltre a riservarsi contrattualmente la facoltà di adottare ogni idonea misura (ivi compresa la risoluzione del contratto) nel caso in cui il Fornitore, nello svolgere attività in nome e/o per conto della Società, violi le norme di Legge o del Codice.”

Codice Etico Zignago Vetro

Anche in tema di gestione dei rapporti coi fornitori, il Gruppo opera nel rispetto dei valori fondamentali dell'uomo, ponendosi i seguenti obiettivi (tratto da “Politica di Sostenibilità” del Gruppo ZV):

- sensibilizzare i propri stakeholder a svolgere le proprie attività nel rispetto dei diritti umani universali (culturali, sociali e politici);
- adottare misure atte a prevenire e sradicare il lavoro infantile e il lavoro forzato;
- contrastare comportamenti discriminatori, promuovendo il rispetto della diversità e delle pari opportunità;
- perseverare nella lotta alla corruzione e alla concussione, contrastando i reati di frode, riciclaggio, anti-trust;
- tutelare il diritto alla privacy dei propri stakeholder e garantire la sicurezza delle informazioni;
- ostacolare attività o situazioni che potrebbero arrecare conflitti di interesse tra le risorse e il Gruppo

Zignago Vetro promuove la cultura della sostenibilità lungo tutta la catena di fornitura impegnandosi a perseguire i seguenti obiettivi:

- ingaggiare fornitori che condividano filosofie in linea con la presente politica e con i principi di responsabilità etica applicati da Zignago Vetro, sia all'interno delle loro organizzazioni che nella fornitura dei propri prodotti o servizi;
- garantire un processo di selezione e qualifica responsabile della catena di fornitura, monitorando costantemente i requisiti dei propri fornitori;
- scegliere responsabilmente i propri acquisti, nel rispetto di pratiche sociali e ambientali;
- prediligere fornitori locali al fine di supportare la crescita della comunità.

Il Gruppo predilige un approccio di stretta partnership con i propri fornitori, col proposito di creare rapporti con interlocutori di comprovata affidabilità, sia sotto il punto di vista della qualità e costanza delle forniture, che del rispetto dei principi di corretta competizione e attività a cui sono ispirati.

I rapporti con i fornitori, fermi i principi di trasparenza e correttezza, sono improntati sull'obiettivo confronto competitivo, ricercando il massimo vantaggio per il Gruppo in termini di qualità, prezzo, garanzie di prestazione e assistenza ed integrità.

Nel rapporto con i fornitori, è presente una politica formalizzata che indica i principi di sostenibilità, mentre per quanto riguarda la selezione e qualificazione dei fornitori, ogni Società rispetta le linee guida del Gruppo per la condivisione degli impegni di sostenibilità con i propri fornitori, nonché le modalità di coinvolgimento dei fornitori secondo i criteri di sostenibilità ambientale e sociale.

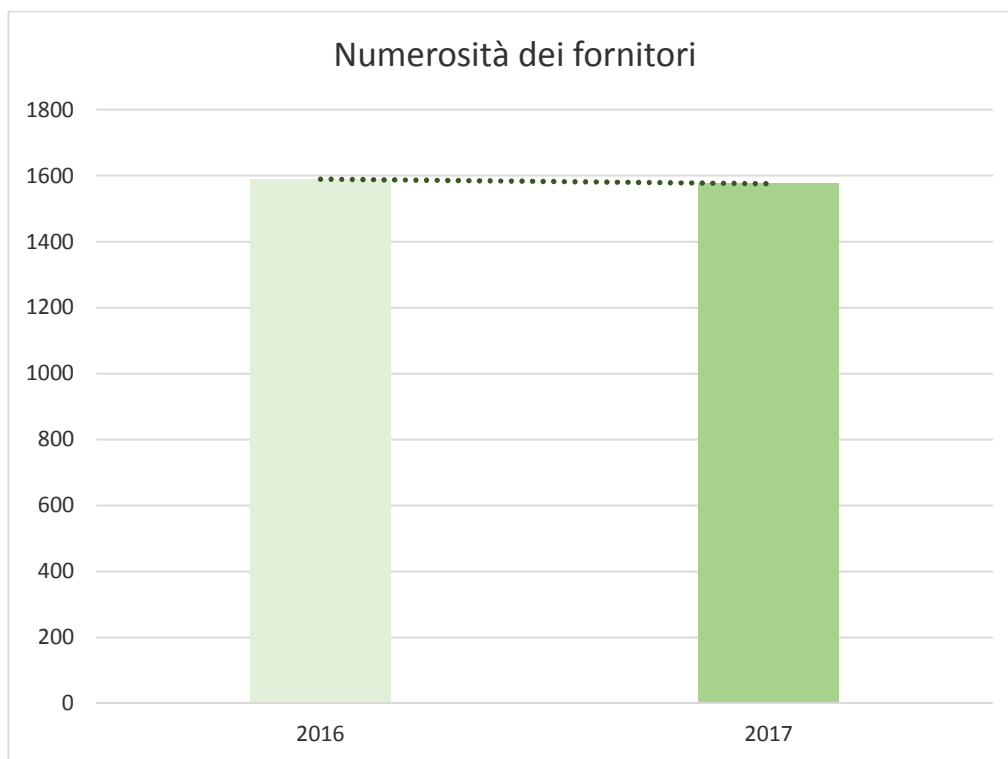
In tale senso, le Società del Gruppo adottano prassi di valutazione dei fornitori al fine di impedire la collaborazione con interlocutori che violino i diritti umani, che adottino pratiche contrarie alla correttezza nella conduzione dell'attività economica (in particolare per quanto riguarda fenomeni di corruzione).

Gli acquisti più significativi del Gruppo riguardano i fattori energetici, per i quali da tempo il Gruppo cerca di massimizzare per quanto possibile, l'approvvigionamento tramite fonti energetiche rinnovabili. Altre forniture significative riguardano le materie prime, gli imballi e i beni durevoli impiegati per il processo produttivo.

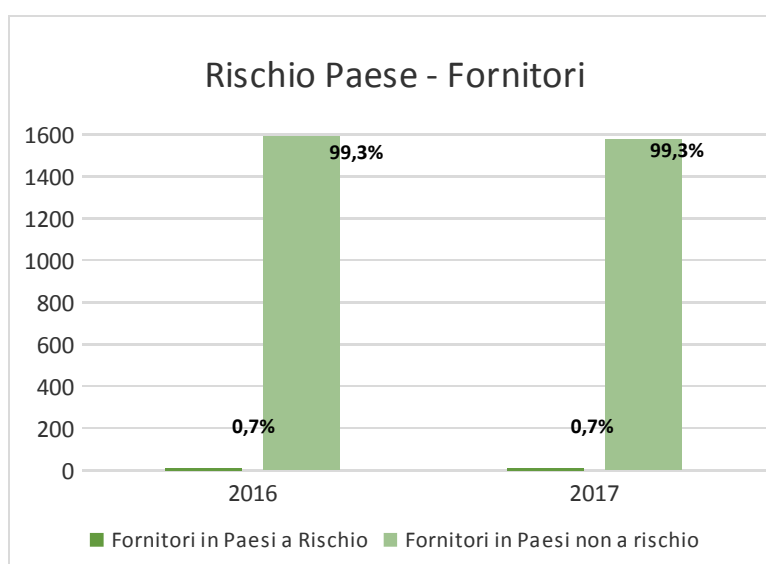
Per quanto riguarda l'impiego di materie prime, il Gruppo ha incrementato nel corso degli anni l'impiego di rottame di vetro derivante dalla raccolta e riciclo del vetro usato, puntando in tal modo a ridurre l'impiego di materie prime vergini. In particolare, Zignago Vetro ha investito in attività di trattamento del rottame grezzo, che rappresentano pertanto una parte delle forniture su cui la Società è in grado di esercitare un controllo diretto.

Indicatori di performance

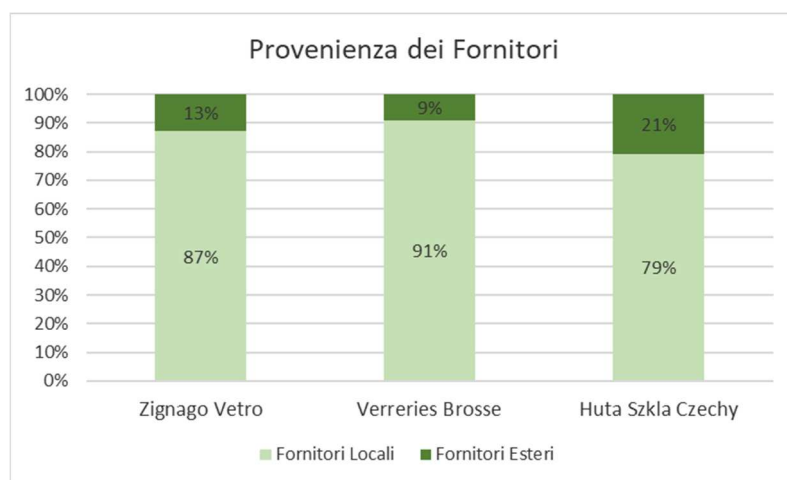
Tutte le Società del Gruppo si impegnano a mantenere un congruo numero di fornitori, non solo per potersi garantire di operare in condizioni di economicità, ma anche per ridurre il rischio legato ad eventuali indisponibilità delle materie funzionali allo svolgimento del proprio business.



Operando in condizioni di eticità, elemento rilevante nella selezione dei fornitori è la loro presenza in un territorio considerato non a rischio⁹.



⁹ Secondo Euler Hermes Country Risk Ratings Q4 - 2017



Il Gruppo di prassi si riserva contrattualmente la facoltà di adottare ogni idonea misura (ivi compresa la risoluzione del contratto) nel caso in cui il fornitore, nello svolgere attività in nome e/o per conto della Società, violi le norme di legge o non rispetti i requisiti di solidarietà ed etica richiesti dal Gruppo Zignago Vetro.

%	Numero violazioni legge da parte di fornitori	
	2016	2017
Zignago Vetro	0	0
Verreries Brosse	0	0
Huta Szkla Czechy	0	0

Il Gruppo Zignago Vetro predilige, ove possibile, l'acquisto di materie prime tramite fornitori locali, cioè localizzati geograficamente in prossimità degli stabilimenti produttivi.

Salute e sicurezza dei consumatori

“I rapporti con i Clienti sono condotti con trasparenza, correttezza e disponibilità, perseguendo l'obiettivo di soddisfare pienamente le loro aspettative con prodotti o servizi di qualità, conformi alle promesse contrattuali.”

Codice Etico Zignago Vetro

Tra gli obiettivi legati alla tematica della Salute e Sicurezza, sia nei confronti dei propri dipendenti che dei clienti, fornitori e sub-appaltatori, il Gruppo Zignago Vetro intende (tratto da “Politica di Sostenibilità” del Gruppo ZV):

- limitare l'impatto negativo dei prodotti attraverso misure per la salvaguardia della salute e sicurezza dei clienti;
- verificare costantemente, attraverso audit interni periodici e il riesame della Direzione, che i principi enunciati e gli obiettivi specifici definiti annualmente siano conseguiti secondo quanto pianificato e perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni.

Il Gruppo Zignago Vetro è attento ed impegnato nel miglioramento continuo dei processi e nella soddisfazione dei propri clienti.

Zignago Vetro è certificata in conformità allo Standard UNI EN 15593:2008. Tale standard riguarda la gestione dell'igiene nella produzione di imballaggi destinati ai prodotti alimentari e specifica i requisiti per un sistema efficace ed efficiente nel garantire prodotti sicuri. Dal punto di vista operativo si traduce nell'implementazione di un'analisi dei rischi e nella conseguente realizzazione di misure tese a gestire e controllare tali rischi. Esempi di intervento sono procedure, formazione specifica, adozione di un regolamento igienico sanitario per tutto il personale operativo ed interventi tecnici mirati per ridurre le soglie di rischio.

Nell'ottica di un più ampio contesto di riconoscimento, l'azienda ha inoltre recentemente intrapreso un percorso per ottenere una certificazione secondo lo Standard Internazionale ISO 22000 "Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare - Requisiti per qualsiasi organizzazione nella filiera alimentare". La ISO 22000 può essere presa a riferimento da tutti gli operatori della filiera alimentare, non solo direttamente coinvolti nel processo di produzione degli alimenti, ma anche indirettamente coinvolti (ad esempio produttori di imballaggi). Lo scopo dello standard è quello di garantire la sicurezza alimentare "dal campo al consumatore" e, sebbene non sia obbligatorio, si pone come punto di riferimento per gli operatori per l'applicazione dei regolamenti comunitari in materia di igiene e sicurezza alimentare.

Il Gruppo, inoltre, ha messo in atto e sta perfezionando, sistemi volti alla tracciabilità dei prodotti finiti, proprio per consentire al consumatore il massimo della tutela.

Ogni segnalazione di eventuale problematica sul prodotto viene presa immediatamente in considerazione dagli staff tecnici preposti, la cui missione è quella di risolvere l'eventuale problematica nel tempo più rapido possibile e col maggior grado di soddisfazione del cliente possibile.

Il Gruppo è inoltre attento alle tematiche relative alla corretta etichettatura dei propri prodotti, nonché alla comunicazione verso i propri clienti e alla comunicazione di marketing in genere, evitando di mettere in atto politiche di comunicazione non corrette o fuorvianti.

Indicatori di performance

Uno degli indicatori che il Gruppo ritiene massimamente indicativo del grado di sicurezza con cui esso serve i propri clienti è la numerosità dei casi di difettosità di prodotto che hanno causato rischi per la salute e/o la sicurezza dei consumatori. Come evidenziato nella tabella che segue, non ci sono stati casi del genere, nel corso del 2016 e del 2017.

<i>Numero</i>	2016	2017
Numero di casi di difettosità di prodotto con conseguenze per la salute e/o sicurezza dei consumatori	0	0

TEMATICHE DEL PERSONALE

Gestione del capitale umano

“Le Risorse Umane sono considerate valore primario per il conseguimento degli obiettivi della Società, in virtù del contributo professionale apportato nell’ambito di un rapporto basato su lealtà, correttezza, fiducia reciproca e pieno rispetto della Personalità Individuale.”

Codice Etico Zignago Vetro Spa

Il Gruppo Zignago Vetro, nella consapevolezza che l’elemento umano riveste un ruolo fondamentale, sia attraverso la professionalità individuale, sia attraverso la managerialità collettiva, promuove un ambiente di lavoro dinamico, produttivo e coinvolgente, nel rispetto delle esigenze dei propri dipendenti, impegnandosi a:

- favorire condizioni di lavoro ottimali e sistemi di retribuzione adeguati che tengano conto dell’equilibrio tra lavoro e vita privata attraverso la correttezza dei salari, benefici sociali, orari flessibili, scambi e partecipazione;
- organizzare e gestire in modo efficiente lo sviluppo delle carriere, assicurando che tutto il personale venga adeguatamente formato e valutato, valorizzando le abilità e le conoscenze di ogni risorsa (tratto dalla “Politica di Sostenibilità” del Gruppo ZV).

Il Gruppo Zignago Vetro si impegna a creare e mantenere le condizioni necessarie affinché, in tutti i paesi in cui il Gruppo opera, siano valorizzate e sviluppate le capacità, le competenze, le conoscenze di ciascun dipendente, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Qualsiasi forma di discriminazione è esplicitamente vietata dal Codice Etico.

I rischi legati alla gestione del capitale umano sono connessi ad una molteplicità di aspetti, che vanno dall’adozione di inadeguate politiche di gestione del personale, in termini motivazionali, formativi, di dialogo e di crescita, a inadeguate politiche di welfare aziendale, alla perdita di competenze chiave e *know how* a causa dell’interruzione di rapporti professionali, dovuti anche all’inadeguata valorizzazione delle risorse umane o errata gestione dei cambiamenti organizzativi, alla composizione inadeguata dell’organico, sotto il punto di vista in particolare dell’anzianità media, delle competenze e di piani di sostituzione, formalizzati o meno, non adeguati.

L’attività di selezione e reclutamento del personale svolta dalle Società del Gruppo si basa su politiche consolidate, che tutte le società del Gruppo sono tenute a seguire, che garantiscono un approccio alla selezione rigoroso, basato sulla meritocrazia e sulle pari opportunità.

E’ inoltre presente un approccio strutturato alle politiche di retribuzione e di avanzamento di carriera, che prevede strumenti di gestione comuni fra le società del Gruppo e formalizzati.

Per gli amministratori esecutivi e i dirigenti con finalità strategiche, le politiche di retribuzione e di carriera sono approvate da un Comitato per la Remunerazione, composto da tre Amministratori non esecutivi, di cui almeno due indipendenti.

Il Gruppo ha recentemente avviato un programma formativo interno, denominato Zignago Academy, orientato ai giovani neoassunti di maggiore potenzialità, finalizzato a promuoverne le competenze interdisciplinari, l’engagement, nonché le potenzialità di sviluppo manageriale. Il primo programma, che si terrà nel 2018, vede la partecipazione di un totale di circa 25 persone.

Il Gruppo favorisce un clima di lavoro aperto e collaborativo, in cui tutti i dipendenti sono posti in condizione di operare nella piena consapevolezza delle strutture organizzative, anche al fine di identificare un preciso ed articolato quadro delle responsabilità.

Il Gruppo incentiva politiche di welfare aziendale sia garantendo forme di assicurazione sanitarie integrative, sia attraverso accordi sindacali specifici che prevedono forme di agevolazioni e/o contributi per i propri dipendenti.

Nei paragrafi seguenti è dato riscontro quantitativo e qualitativo degli ulteriori sforzi attuati dal Gruppo per l'attuazione dei principi di meritocrazia, equità e trasparenza nella gestione della propria forza lavoro.

Indicatori di performance

L'organico complessivo del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2017 è di 1.608 persone, con un aumento di 96 persone rispetto all'anno precedente.

Dipendenti per area geografica		
<i>n.</i>	2016	2017
	Totale	Totale
Italia	611	635
Francia	360	362
Polonia	541	611
Totale	1.512	1.608

Il Gruppo è presente in Francia con 362 dipendenti presso lo stabilimento di Verrieres Brosse, mentre in Polonia (Huta Szkła Czechy) conta 611 dipendenti. In Italia, nei siti produttivi di Fossalta di Portogruaro (VE) e di Empoli (FI) operano rispettivamente 421 e 214 dipendenti.

Dipendenti per tipologia contrattuale (determinato/indeterminato) per genere						
<i>n.</i>	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Contratto indeterminato	1.060	328	1.388	1.102	396	1.498
Contratto determinato	42	82	124	43	67	110
Totale	1.102	410	1.512	1.145	463	1.608

Dipendenti per tipologia contrattuale (determinato/indeterminato) per area geografica									
<i>n.</i>	ITALIA			FRANCIA			POLONIA		
	Det.	Indet.	Totale	Det.	Indet.	Totale	Det.	Indet.	Totale
2016	10	601	611	49	311	360	65	476	541
2017	6	629	635	71	291	362	33	578	611

Quanto sopra esposto evidenzia l'impegno del Gruppo ad attuare politiche del lavoro orientate alla stabilità e alla collaborazione a lungo termine con i propri dipendenti. La percentuale dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato nel 2016 è infatti di oltre l'86%, dove gli spazi di miglioramento maggiori sono presenti in Polonia, fatto dovuto sia al percorso evolutivo che HSC ha avuto da quanto è entrata a far parte del Gruppo, sia al tipo di attività svolta, maggiormente suscettibile di stagionalità/variabilità.

Nel corso del 2017 sono entrati a far parte del Gruppo complessivamente 293 dipendenti¹⁰, la maggior parte nella fascia tra i 30 e i 50 anni. Il tasso di turnover in entrata è del 18,2%¹¹.

<i>n.</i>	2016	2017
Nuovi assunti per genere		
Uomo	129	176
Donna	30	117
Totale	159	293
Nuovi assunti per regione geografica		
Italia	61	93
Francia	7	15
Polonia	91	185
Totale	159	293

<i>%</i>	2016	2017
Turnover in entrata per regione geografica		
Italia	10,20%	14,79%
Francia	1,90%	5,15%
Polonia	19,10%	32,01%

Nel corso del 2017, sono usciti dal Gruppo 183 dipendenti¹², la maggior parte nella fascia tra i 30 e i 50 anni e relativi ad HSC. Il tasso di turnover in uscita si attesta al 11,4%¹³.

<i>n.</i>	2016	2017
Dimissionari per genere		
Uomo	92	132
Donna	22	51
Totale	114	183
Dimissionari per regione geografica		
Italia	52	65
Francia	29	35
Polonia	33	83
Totale	114	183

¹⁰ Considerando unicamente lavoratori a tempo indeterminato

¹¹ Calcolato sul totale dipendenti a tempo indeterminato

¹² Considerando unicamente lavoratori a tempo indeterminato

¹³ Calcolato sul totale dipendenti a tempo indeterminato

%	2016	2017
Turnover in uscita per regione geografica		
Italia	8,70%	10,33%
Francia	8,00%	12,03%
Polonia	6,90%	14,36%

La tabella sotto riportata illustra le cause di lavoro aperte per gli anni di riferimento:

<i>numero</i>	2016	2017
Cause di lavoro aperte	2	1

Le cause di lavoro in essere nel 2016 riguardavano Verreries Brosse ed Huta Szkla Czechy e si sono chiuse senza costi per le Società. La causa aperta nel 2017 riguarda Zignago Vetro ed è prevedibile che possa concludersi senza oneri per la Società.

Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

“La Società si adopera affinché gli ambienti di lavoro siano conformi alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza, garantendo un ambiente di lavoro sicuro, salubre e in ogni caso rispettoso della dignità delle Persone che vi operano.”

Codice Etico Zignago Vetro Spa

Tra gli obiettivi legati alla tematica Salute e Sicurezza, sia nei confronti dei propri dipendenti che dei clienti, fornitori e sub-appaltatori, il Gruppo Zignago Vetro intende (tratto da “Politica di Sostenibilità” del Gruppo ZV):

- attuare tutte le misure necessarie per ridurre costantemente il livello di rischio nei luoghi in cui gli operatori operano, al fine di annullare gli incidenti, gli infortuni e le malattie professionali;
- salvaguardare la salute, la sicurezza e l’igiene attraverso il coinvolgimento dei dipendenti, nell’ambito delle proprie mansioni, delle organizzazioni sindacali e di terzi operanti nei siti del Gruppo, anche grazie a un’efficace attività di informazione, formazione e addestramento delle risorse umane;
- verificare costantemente, attraverso audit interni periodici e il riesame della Direzione, che i principi enunciati e gli obiettivi specifici definiti annualmente siano conseguiti secondo quanto pianificato e perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni

Le aziende del Gruppo Zignago Vetro riservano un elevato livello di attenzione ai temi della sicurezza sul lavoro. Sono in particolare attentamente monitorati i rischi che potrebbero portare a condizioni lavorative non idonee in termini di salute e sicurezza dei lavoratori, nonché i rischi di condizioni di operatività dei lavoratori non sicure, con conseguenti impatti negativi derivanti anche da azioni legali, perdita di reputazione, sanzioni, ecc.

Uno dei principali obiettivi del Gruppo è di azzerare la presenza di infortuni sul lavoro.

In tal senso tutte le aziende del Gruppo sono attivamente impegnate nel monitoraggio delle condizioni di salubrità e sicurezza delle condizioni di lavoro, investono energie, risorse e tempo nella formazione continua dei propri dipendenti e monitorano sistematicamente gli infortuni.

A tal proposito, il Gruppo ritiene di poter collocarsi all'interno di una soglia di assoluta eccellenza in termini di incidenti sul lavoro rispetto ai dati statistici dell'industria a livello Paese.

Indicatori di performance

Il prospetto che segue riporta la statistica degli infortuni verificatisi nell'ambito lavorativo (esclusi quelli in itinere) che hanno comportato l'assenza per almeno un giorno di lavoro, per gli anni 2016 e 2017.

Infortuni		
<i>Numero infortuni</i>	2016	2017
Italia	29	25
Francia	10	10
Polonia	20	15
Totale	59	50

Il prospetto che segue riporta gli indici di frequenza e di gravità degli infortuni durante l'orario di lavoro.

Indicatori di salute e sicurezza¹⁴		
	2016	2017
Indice di frequenza	24,81	19,16
Indice di gravità	1,059	0,918

Il prospetto che segue riporta le ore di formazione sulla sicurezza dedicate dal Gruppo:

Indicatori di salute e sicurezza		
	2016	2017
Ore di formazione	7.122	8.627
Ore medie p/dip	5,13	5,76

Il Gruppo investe inoltre regolarmente in sistemi e migliorie relative alla sicurezza sul lavoro.

Formazione e sviluppo del personale

Il Gruppo Zignago Vetro è da sempre attento allo sviluppo delle professionalità delle sue persone e alla valorizzazione dei talenti, che considera componenti essenziali nella gestione delle risorse umane.

In ogni Paese in cui il Gruppo opera vengono condotti programmi di formazione, strutturati a seconda delle esigenze, generiche e specifiche, per tutte le categorie professionali. La formazione del Management prevede inoltre corsi di formazione manageriali, per l'acquisizione di *soft skills*, e

¹⁴ L'indice di frequenza è calcolato come rapporto tra il numero di infortuni ed il totale delle ore lavorate moltiplicato per 1 milione; l'indice di gravità è il rapporto tra il totale delle giornate perse per infortunio ed il totale delle ore lavorate * 1.000.

attività di *team building*. Nel 2017 sono stati effettuati anche corsi formazione sulla sicurezza alla guida per quei lavoratori che prevedono nelle loro mansioni l'utilizzo di automezzi.

Nell'ambito dell'educazione e della formazione, Zignago Vetro si è prefissato di adottare una logica di Gruppo, estendendo il modello italiano anche a tutti i dipendenti delle società estere. La logica è quella di puntare su attività che coinvolgano dipendenti delle diverse società del Gruppo. Tali attività, oltre a favorire il Team Building, hanno anche un riscontro positivo sulle competenze professionali dei dipendenti, derivante dai diversi livelli di specializzazione del personale delle società.

Il Gruppo ha inoltre recentemente avviato un programma formativo interno, orientato ai giovani neoassunti di maggiore potenzialità, finalizzato a promuoverne le competenze interdisciplinari, l'engagement, nonché le potenzialità di sviluppo manageriale. Il primo programma vede la partecipazione di un totale di circa 25 persone.

1.1 Indicatori di performance

Il prospetto che segue evidenzia il numero di ore di formazione effettuate a livello di Gruppo nel 2016 e nel 2017.

Ore di formazione per categoria professionale¹⁵						
<i>n.</i>	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	27	0	27	361	21	381
Quadri	611	63	674	1.644	338	1.982
Impiegati	2.707	656	3.363	2.379	885	3.263
Operai	7.861	1.615	9.476	5.396	2.438	7.833
Totale	11.205	2.335	13.540	9.779	3.681	13.460
Ore medie p/dip			9,76			8,99

Nel corso del 2017 sono state erogate complessivamente 13.460 ore di formazione. Le ore di formazione previste per la categoria professionale degli operai corrispondono al 58,2% del totale.

Tutela della diversità e delle pari opportunità e non-discriminazione

La gestione delle aziende del Gruppo Zignago Vetro è condotta nell'assoluto rispetto delle diversità personali, siano esse di genere, di religione, di opinioni politiche, di razza, di nazionalità, di età o quant'altro.

In particolare, le aziende del Gruppo si astengono dal porre in essere comportamenti che possano essere inadeguati nel garantire pari opportunità di genere e operano in modo tale da prevenire i rischi connessi all'insorgere di condizioni di lavoro che non garantiscano pari opportunità o trattamenti difformi, a parità di mansione e di merito. In particolare, sono attentamente monitorate eventuali violazioni delle regole derivabili da Convenzioni internazionali sulla tutela dei lavoratori.

Anche la composizione degli organi di governo societario, ovvero il Consiglio di Amministrazione e i comitati ad esso afferenti, nonché il Collegio Sindacale, sono improntati ai medesimi principi.

Il Gruppo Zignago Vetro è impegnato nella promozione della diversità e delle pari opportunità, in particolare attraverso le pratiche di selezione dei propri dipendenti; tutte le società rifiutano qualsiasi pratica discriminatoria e pongono forte enfasi nella valorizzazione delle competenze di ogni

¹⁵ Il dato non comprende la distinzione per fasce di età poiché non sempre disponibile. Il Gruppo, tuttavia, si sta adoperando rendere fruibili tali informazioni.

individuo, a prescindere da nazionalità, religione e genere, appartenenza politica e sindacale, orientamento sessuale e condizioni fisiche o psichiche.

A conferma della rilevanza delle tematiche, nel corso del 2016 e del 2017 non sono stati riscontrati casi di discriminazione nel Gruppo.

Per garantire le pari opportunità ai dipendenti di entrambi i sessi, il Gruppo promuove iniziative di work-life balance, per agevolare le condizioni di vita-lavoro, per esempio andando incontro a necessità di part time. Inoltre, su esigenze individuali ci sono altre iniziative che agevolano vita-lavoro (es. cambio turni notturni con cambio pomeridiano).

Inoltre la Società sta lavorando con una cooperativa locale operante in ambito sociale per studiare la possibilità di impiegare persone diversamente abili in attività lavorative. A tal proposito è stata avviata un'attività di supervisione di una linea speciale dedicata alla riscalta e rimborso.

Infine, le società del Gruppo operano costantemente per favorire e stabilizzare il lavoro di tante piccole imprese in forte relazione con gli stabilimenti del Gruppo.

Indicatori di performance

La tabella che segue espone i casi di persone che hanno chiesto e avuto accesso a programmi di *work-life balance*:

Dipendenti per tipologia contrattuale (part time/full time) per genere						
<i>n.</i>	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Part time	3	4	7	5	5	10
Full time	1.099	406	1.505	1.140	458	1.598
Totale	1.102	410	1.512	1.145	463	1.608

Il 99,4% del personale è assunto con contratto full time, mentre il restante 0,6% usufruisce del part time. Di questi ultimi, il 50% è rappresentato da dipendenti donne, con l'intento di agevolare la gestione del rapporto tra vita familiare e vita professionale.

Per quanto riguarda la diversità di genere all'interno del Gruppo, i dati del 2017 registrano una presenza femminile pari al 28,8%, in aumento di 12,9% rispetto al 2016.

In Italia, la maggior parte dei dipendenti donna svolge mansioni all'interno della funzione commerciale relativa alla Cosmetica e Profumeria. Inoltre, soprattutto in Verreries Brosse ed Huta Szkla Czechy, le donne svolgono un ruolo fondamentale per la parte di decorazione di alcune tipologie di prodotti (verniciatura, laccatura, serigrafia), nonché per il controllo qualitativo, il quale è svolto manualmente per garantire un elevato livello di qualità.

Dipendenti per categoria professionale suddivisi per fasce d'età								
<i>%</i>	2016				2017			
	<= 29	30-50	>= 51	Totale	<= 29	30-50	>= 51	Totale
Dirigenti	0	8	11	19	0	9	11	20
Quadri	1	38	33	72	1	39	33	73
Impiegati	22	158	58	238	17	155	61	233
Operai	155	642	386	1.183	193	697	392	1.282
Totale	178	846	488	1.512	211	900	497	1.608

Per quanto riguarda l'età dei dipendenti del Gruppo, il 55,9% dell'organico di Gruppo appartiene alla fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni. La categoria professionale che presenta la più elevata percentuale di giovani (91%) è quella degli operai.

Al 31 dicembre 2017, il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Zignago è formato da 12 membri (dei quali 6 indipendenti), incluso il Presidente. Il genere femminile costituisce il 33% e l'organo collegiale è così composto:

<i>n.</i>	2017			Totale
	<= 29	30-50	>= 51	
Uomini	0	2	6	8
Donne	0	2	2	4
Totale	0	4	8	12

Relazioni industriali e dialogo con le parti sociali

In tutti i paesi in cui opera, il Gruppo Zignago Vetro attribuisce grande importanza nello svolgimento delle proprie attività, alle relazioni industriali e ai rapporti con le diverse organizzazioni sindacali, nella consapevolezza dei benefici apportati ai dipendenti e a tutto il Gruppo.

Situazioni di ostilità o di frattura delle relazioni che il Gruppo intrattiene con i lavoratori e le rappresentanze sindacali possono comportare scioperi e interruzioni dell'attività produttiva, e potenzialmente anche a situazioni di interruzione del rapporto di lavoro.

Il Gruppo è da sempre impegnato nello stabilire e alimentare relazioni costruttive e collaborative con la forza lavoro e/o con i rappresentanti dei lavoratori, anche attraverso la strutturazione di momenti di confronto tra i rappresentanti del personale e i sindacati.

I dipendenti del Gruppo sono coperti dai contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore nei vari Paesi in cui il Gruppo opera. Sono inoltre in essere contratti integrativi specifici.

Annualmente in Zignago Vetro sono individuati degli Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e sono nominati i componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria di stabilimento (RSU). Lo stesso avviene anche negli stabilimenti all'estero, dove sono individuati rappresentanti che svolgono analoghe funzioni all'interno degli stabilimenti.

In tutte le società del Gruppo vi è una comunicazione interattiva costante con i propri dipendenti sulle tematiche di salute e sicurezza e sulle condizioni di lavoro (sia a livello produttivo che sugli aspetti della qualità dell'attività lavorativa):

- Sono organizzati incontri periodici con i sindacati;
- Sono attivi Comitati congiunti tra la direzione delle Società e i lavoratori;
- Sono presenti accordi sindacali con Commissioni paritetica per reparto, per progetti speciali, ecc.

Inoltre, nel Gruppo sono instaurati dei meccanismi di raffreddamento del conflitto e di conciliazioni delle controversie con i sindacati, per i quali è previsto il tentativo di conciliazione obbligatorio interno all'azienda.

Indicatori di performance

Il Gruppo ritiene che l'indicatore che più di ogni altro permette di monitorare la bontà del dialogo sociale instaurato con le Rappresentanze Sindacali, sia quello del numero di ore di sciopero.

La seguente tabella dimostra come la frequenza degli scioperi sia pressoché assente. Nel 2016, infatti, gli scioperi in Francia sono stati motivati da fattori di natura politica a livello nazionale, derivanti in particolare dalle ipotesi di modifica della legislazione paventate dal Governo a quel tempo in carica.

tot h sciopero giornaliero / tot h lavorate¹⁶				
%	Italia	Francia	Polonia	Totale
2016	0,000%	0,831%	0,00 %	0,19%
2017	0,008%	0,087%	0,00 %	0,02%

Il Gruppo Zignago Vetro adempie alle prescrizioni in materia di accordi di contrattazione collettiva applicando sia CCNL di riferimento che eventuali contrattazioni collettive integrative. Di seguito viene riportata la percentuale di lavoratori coperti da accordi collettivi di contrattazione.

% lavoratori coperti da accordi collettivi¹⁷				
%	Italia	Francia	Polonia	Totale
2016	100 %	100 %	100 %	100 %
2017	100 %	100 %	100 %	100 %

Tematiche relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva e al rispetto dei diritti umani

Lotta alla corruzione

Questa tematica è connessa al rischio potenziale di commissione di atti di corruzione derivanti dalla gestione non regolamentata dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, nonché con i soggetti rilevanti appartenenti ad enti privati o con i dipendenti.

Zignago Vetro S.p.A. ha formalizzato e adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001. All'interno del modello sono state individuate ed analizzate le aree di rischio ed i presidi di controllo implementati dalla Società al fine di prevenire la commissione dei reati di corruzione, puniti ai sensi degli artt. 24 ss. D.lgs. 231/21. Nel rispetto delle legislazione in ambito di responsabilità amministrativa degli Enti, lo stesso Modello Organizzativo adottato dalla Società statuisce lo specifico impegno della controparte al rispetto dei principi di cui al D.lgs. 231/2001 e a quelli previsti del Codice Etico conformemente al Modello Organizzativo adottato dalla Società. Inoltre, si segnala che sono stati formalmente nominati l'Organismo di Vigilanza e il Comitato Controllo e Rischi, organi deputati alla verifica dell'esistenza e del corretto funzionamento dei presidi di controllo sopra identificati.

E' stato altresì formalizzato il Codice Etico, fine di definire con chiarezza l'insieme dei valori che Zignago Vetro riconosce e condivide e che ritiene basilari nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, nella convinzione che lo stesso possa costituire un fattore di sensibilizzazione ed una guida nei confronti di tutti i soggetti che operano per e con la Società, nonché quale parte integrante del modello organizzativo, gestionale e di controllo previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Zignago Vetro prevede all'interno del suo piano di audit annuale un'analisi della funzionalità dei meccanismi gestionali e organizzativi adottati per prevenire comportamenti in violazione di prescrizioni normative a danno della società.

Indicatori di performance

Nel Gruppo Zignago Vetro non si sono mai riscontrati episodi di corruzione attiva e/o passiva.

¹⁶ Calcolato solo su personale operaio non stagionale

¹⁷ Così come definito dal GRI 102-41

Rispetto dei diritti umani

Tale tematica è legata al rischio di:

- Discriminazione (per sesso, età, nazionalità, etnia, ideologia o credo religioso);
- Class action da parte di associazioni di consumatori e associazioni non governative per violazioni dei diritti umani;
- Ricorso a lavoratori al di sotto delle soglie minime d'età;
- Ricorso a lavoro forzato in violazione delle principali legislazioni internazionali;
- Inadeguata adozione di regole interne per la gestione della sicurezza industriale nel rispetto dei diritti umani;
- Insufficiente rispetto dei diritti connessi alle comunità locali;
- Insufficiente formazione alla creazione di valore nel rispetto dell'etica d'impresa e dei diritti umani per le tematiche afferenti l'attività di business.

Tutte le Società del Gruppo Zignago Vetro operano nel pieno rispetto dei diritti umani, in accordo con quanto previsto dal Codice Etico, e consapevoli che tale rispetto è elemento cardine per una gestione corretta e responsabile delle attività d'impresa.

Indicatori di performance

Il Gruppo non ha mai avuto situazioni di violazione dei diritti umani.

In particolare, con riferimento agli "episodi di discriminazione" ed eventuali abusi si segnala che il valore è pari a zero.

NOTA METODOLOGICA

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Zignago Vetro è stata redatta ai sensi del D.lgs. 254 del 30 dicembre 2016 e in conformità con gli standard "Sustainability Reporting Standards" – Core Option - pubblicate a maggio 2016 dal GRI (Global Reporting Initiative). Gli Standard GRI prevedono che la Dichiarazione contenga informazioni relative agli aspetti che sono ritenuti materiali, ovvero che riflettono gli impatti significativi per l'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che sono in grado di influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione della presente Dichiarazione è stato gestito in collaborazione con le diverse funzioni aziendali, con l'obiettivo di consentire una chiara e precisa indicazione delle informazioni considerate significative per gli stakeholder secondo i principi di *balance*, *comparability*, *accuracy*, *timeliness*, *clarity* e *reliability* espressi dagli Standard GRI. Salvo diversamente indicato, i dati e le informazioni del presente nella presente Dichiarazione si riferiscono alle società facenti parte del Gruppo Zignago Vetro, al 31 dicembre 2017, consolidate integralmente all'interno della Relazione finanziaria annuale.

I dati relativi agli esercizi precedenti sono riportati solo a fini comparativi, allo scopo di consentire una valutazione sull'andamento dinamico delle attività del Gruppo in un arco temporale di medio periodo. Inoltre, per quanto riguarda le informazioni quantitative riportate nel presente documento

per le quali è stato fatto ricorso a delle stime, tale dettaglio è opportunamente segnalato nei diversi capitoli.

Il presente documento rappresenta la prima Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo e viene pubblicata con cadenza annuale. Il periodo di rendicontazione fa riferimento all'anno solare 2017.

GRI CONTENT INDEX**Universal Standards**

GRI STANDARD	NUMERO DI PAGINA	INFORMAZIONE
GRI 102: General Disclosures 2017		
Profilo dell'organizzazione		
102-1	3	Nome dell'organizzazione
102-2	Relaz. Gestione	Principali marchi, prodotti e/o servizi
102-3	Relaz. Gestione	Sede principale
102-4	Relaz. Gestione	Numero dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la propria attività operativa e Paesi in cui l'organizzazione ha attività o in cui l'attività svolta ha un specifico rilievo rispetto agli elementi di sostenibilità trattati del documento
102-5	Relaz. Gestione	Assetto proprietario e forma legale
102-6	Relaz. Gestione	Mercati coperti (inclusa la copertura geografica, settori di attività e tipologia di clienti e destinatari)
102-7	Relaz. Gestione	Dimensione dell'organizzazione
102-8	27	Numero di dipendenti suddiviso per contratto e genere
102-9	21	Descrizione della catena di fornitura dell'organizzazione
102-10	Relaz. Gestione	Cambiamenti significativi avvenuti nel periodo di riferimento nelle dimensioni e nella struttura dell'organizzazione o nella filiera
102-11	9	Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale
102-12	Relaz. Gestione	Adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/ associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali
102-13	Relaz. Gestione	Appartenenza a associazioni o organizzazioni nazionali o internazionali di promozione della sostenibilità
Strategia		
102-14	Relaz. Gestione	Dichiarazione da parte della più alta carica che guida l'organizzazione
Etica e integrità		
102-16	6	Valori, principi, standard e regole di comportamento adottate dall'organizzazione
Governance		
102-18	Relaz. Gestione	Struttura di governo dell'organizzazione
Stakeholder engagement		
102-40	7	Elenco degli stakeholder coinvolti dall'organizzazione
102-41	34	Percentuale di dipendenti coperti da contratto collettivo nazionale
102-42	7	Principi per identificare gli stakeholder da coinvolgere
102-43	9	Approccio dell'organizzazione rispetto al concetto di stakeholder engagement, inclusa la frequenza di coinvolgimento per tipologia e gruppo di stakeholder e indicazione sull'attività di coinvolgimento e l'interazione nel processo di rendicontazione

GRI STANDARD	NUMERO DI PAGINA	INFORMAZIONE
102-44	9	Temi rilevanti sollevati attraverso il coinvolgimento degli stakeholder e come l'organizzazione ha risposto, inclusa la redazione del rapporto. Elenco dei gruppi di stakeholder che hanno sollevato i temi oggetto di analisi
Specifiche di rendicontazione		
102-45	5	Entità incluse nel bilancio consolidato dell'organizzazione o documenti equivalenti
102-46	5	Processo per la definizione del perimetro di rendicontazione e delle limitazioni
102-47	9	Aspetti materiali identificati nel processo di analisi per la definizione del perimetro di rendicontazione
102-48	N/A	Modifiche di informazioni inserite nei report precedenti e le motivazioni di tali modifiche
102-49	N/A	Cambiamenti significativi dell'obiettivo e delle limitazioni rispetto al precedente periodo di rendicontazione.
102-50	3	Periodo di rendicontazione (anno finanziario o anno solare)
102-51	3	Data dell'ultimo rapporto (se disponibile).
102-52	annuale	Periodicità di rendicontazione (annuale, biennale).
102-54	35	Specificare l'opzione di conformità con i GRI Standards prescelta dall'organizzazione.
102-55	37	GRI Content Index

Topic-specific Standards

GRI STANDARD	NUMERO DI PAGINA	INFORMAZIONE
ASPETTI MATERIALI		
Economico		
PERFORMANCE ECONOMICA		
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	11	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	11	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	11	Valutazione sull'approccio del management
GRI 201: Performance Economica 2017		
201-1	12	Valore economico direttamente generato e distribuito
PRATICHE DI FORNITURA		
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	21	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	22	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	22	Valutazione sull'approccio del management
GRI 204: Pratiche di fornitura 2017		
204-1	24	Proporzione di spesa concentrata sui fornitori locali
ANTI CORRUZIONE		
GRI 103: Management Approach 2017		

GRI STANDAR D	NUMERO DI PAGINA	INFORMAZIONE
103-1	34	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	34	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	34	Valutazione sull'approccio del management
GRI 205: Anti-corruzione 2017		
205-2	34	Comunicazione e formazione relativa a politiche e procedure anti-corruzione
205-3	34	Incidenti di corruzione confermati e relative azioni intraprese
Ambientale		
MATERIALI		
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	13	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	14	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	15	Valutazione sull'approccio del management
GRI 301: Materiali 2017		
301-2	15	Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato
ENERGIA		
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	15	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	15	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	15	Valutazione sull'approccio del management
GRI 302: Energia 2017		
302-1*	16	Energia consumata all'interno dell'organizzazione OMISSION: non indicato in valore assoluto per vincoli di riservatezza
302-3	17	Intensità energetica
302-4	16	Riduzione dei consumi energetici
ACQUA		
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	17	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	17 - 18	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	18	Valutazione sull'approccio del management
GRI 303: Acqua 2017		
303-1	18	Acqua prelevata per fonte
EMISSIONI		
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	19	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	19	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	19	Valutazione sull'approccio del management
GRI 305: Emissioni 2017		
305-1	19	Emissioni dirette di gas a effetto serra (Scopo 1)
305-7	19	NOX, SOX e altre emissioni significative
SCARICHI E RIFIUTI		

GRI STANDAR D	NUMERO DI PAGINA	INFORMAZIONE
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	19	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	19	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	19	Valutazione sull'approccio del management
GRI 306: Scarichi e rifiuti 2017		
306-2	19	Peso totale di rifiuti divisi per tipo e metodo di smaltimento
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI		
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	21	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	21 - 22	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	22	Valutazione sull'approccio del management
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2017		
308-2	23	Impatti ambientali negativi attuali e potenziali significativi nella catena di fornitura e azioni intraprese
Sociale		
OCCUPAZIONE		
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	26	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	26	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	26	Valutazione sull'approccio del management
GRI 401: Occupazione 2017		
401-1	29 - 29	Numeri totali e tassi di nuove assunzioni e di turnover del personale per età, genere e area geografica
LAVORO/GESTIONE DELLE RELAZIONI		
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	33	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	33	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	33	Valutazione sull'approccio del management
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	29	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	29	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	29	Valutazione sull'approccio del management
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2017		
403-2	30	Tipologie di infortuni, tasso di infortuni, malattie professionali, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi
EDUCAZIONE E FORMAZIONE		
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	30	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	30 - 31	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	31	Valutazione sull'approccio del management

GRI STANDARDS	NUMERO DI PAGINA	INFORMAZIONE
GRI 404: Educazione e formazione 2017		
404-1*	31	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per genere e categoria OMISSION: dato non sempre disponibile. La Società si sta adoperando per rendere tali informazioni fruibili.
DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'		
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	31	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	31	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	32	Valutazione sull'approccio del management
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2017		
405-1	32	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti
NON DISCRIMINAZIONE		
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	34	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	34	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	34	Valutazione sull'approccio del management
GRI 406: Non discriminazione 2017		
406-1	35	Incidenti di discriminazione e azioni correttive intraprese
ASSESSMENT SUI DIRITTI UMANI		
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	34	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	34	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	34	Valutazione sull'approccio del management
GRI 412: Assessment sui diritti umani 2017		
412-2	35	Formazione dei dipendenti su politiche o procedure relative ai diritti umani
COMUNITA' LOCALI		
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	20	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	20	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	20	Valutazione sull'approccio del management
GRI 413: Comunità locali 2017		
413-1	21	Attività di coinvolgimento con la comunità locale, impact assessment, programmi di sviluppo locale
VALUTAZIONE DEI FORNITORI SU PRATICHE SOCIALI		
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	21	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	21 – 22	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	22	Valutazione sull'approccio del management
GRI 414: Valutazione dei fornitori su pratiche sociali 2017		
414-1	23 - 24	Percentuale di nuovi fornitori valutati in base alla relativa implementazione di pratiche sociali.

GRI STANDARDS	NUMERO DI PAGINA	INFORMAZIONE
SALUTE E SICUREZZA DEL CLIENTE		
GRI 103: Management Approach 2017		
103-1	24	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	24 – 25	Informazioni generali sull’approccio del management e relative caratteristiche
103-3	25	Valutazione sull’approccio del management
GRI 416: Salute e sicurezza del cliente 2017		
416-2	25	Numero di casi di non-conformità relativi salute e la sicurezza dei prodotti e dei servizi

**Relazione della Società di Revisione
alla Dichiarazione consolidata di carattere
non finanziario al 31 dicembre 2017**

(ai sensi del D.Lgs. 254/2016)

L'allegata relazione della società di revisione ed il bilancio consolidato a cui si riferisce sono conformi a quelli originali in lingua italiana depositati presso la sede legale della Zignago Vetro SpA e pubblicati ai sensi di legge e, successivamente alla data in essa riportata, KPMG SpA non ha svolto alcuna procedura di revisione finalizzata ad aggiornare il contenuto della relazione stessa.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Salvemini, 20
35131 PADOVA PD
Telefono +39 049 8249101
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267

*Al Consiglio di Amministrazione della
Zignago Vetro S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Zignago Vetro (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della Relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2018 (di seguito anche la "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Zignago Vetro S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards").

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.



Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai "GRI Standards". Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Zignago Vetro S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.



4 Comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Zignago Vetro S.p.A. e con il personale di Huta Szkla Czechy S.A. e di Verreries Brosse SAS e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per i siti di Empoli e Fossalta di Portogruaro, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Zignago Vetro relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI.



Zignago Vetro S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella dichiarazione consolidata di carattere non finanziario in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sono stati sottoposti a verifica.

Padova, 28 marzo 2018

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, reading 'Gianluca Zaniboni'.

Gianluca Zaniboni
Socio



ZIGNAGO VETRO SpA

Sede: Fossalta di Portogruaro (VE), Via Ita Marzotto n. 8